

Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni: Udine, Provincia e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Rim. L. 4. Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania, ecc.) conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24.

Inserzioni: Per linea misurata di corpo 7. IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo la firma del gerente L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 la linea conat.

## Austria e Italia sul mare.

«*Jack La Bolina*» scrive nella pregevole rivista: L'Italia all'Estero, fascicolo di prossima pubblicazione, di cui ci vengono cortesemente comunicate le bozze, un notevole articolo sulla «Marina Italiana e quella d'Austria-Ungheria».

Eccolo il brano, secondo noi più interessante:

«Da Pola, unico arsenale della monarchia duale, situato sull'estremità dell'Istria che, configurata a foglia d'edera, si protende nell'Adriatico: da Trieste che dista settanta miglia da Trieste e da Fiume ed entrambe copre da un assalto: che ne dista una ottantina da Venezia e da Ancona le quali minaccia, si estende sino alle Bocche di Cattaro una costiera ideale. Lavori recenti, per cui sono stati già accantonati i fondi, apriranno un passo là ove la lunga penisola di Sabbioncello si attacca al continente; il passo avrà 8 metri di acqua. Allora da Fiume sino a Sebenico per acque interne riparate dai libeccii e dagli scirocchi, le forze austriache potranno scendere sino a Sebenico dietro una catena d'isole che le renderà invisibili. Tra Sebenico un breve tratto sino alla punta della Planka - 18 miglia appena di acque aperte - e poi giù dietro Zirona, Brazza, Lesina, Sabbioncello, Giupana, un altro canale sino a Ragusa. E come se ciò non bastasse ecco gran guardia a Lesina, Lissa; come posti avanzati di Sabbioncello, ecco Lagosta, Curzola e Meleda: e da Ragusa a Cattaro altre venti miglia di acque aperte allo sguardo indiscreto degli esploratori. Insomma una costa di ferro, in cui tra costa e costa, tra scoglio e scoglio, le acque sono profonde. E le isole alte sul mare, pressoché tutte. I canali ed i passi formano un sistema ideale di agguati per navigio torpediniere, sopramarino e sottomarino. In tutto il Mediterraneo non esiste un'altra costa della medesima lunghezza (circa 300 miglia) in cui una forza navale possa manovrare per linee interne come questa che da Capo Promontore si estende sino a Ragusa.

«Questa dote preciosa le fu riconosciuta da tutti gli uomini di guerra. Di una sua vedetta, che è Lissa, si giovarono fra il 1803 e il 1814 gli Inglesi col fortificarla, acciò diventasse nido dei corsari britannici, che impedivano sull'Adriatico il traffico della bandiera del vice-reame d'Italia. Per questo i nomi di Bentinck e Wellington alle torri a martello del Porto San Giorgio di Lissa. Nel 1857, quando l'ammiraglio francese Romanin Besfosés intraprese la campagna contro l'Austria, quantunque la costiera marina fosse veramente embrionale, formò nella baia d'Antivari il quartiere generale delle sue forze, poi ne mosse a Lussinpiccolo per farsene una base volante da cui operare contro Pola e Venezia. L'occupare un luogo di questa costa era riconoscere implicitamente il valore strategico di questa costiera.

«Contro di essa invano, con ignoranza insuperabile, noi nel 1866 andammo a dar di cozzo prima di esserci (mercè una buona battaglia campale) assicurati del dominio del mare e tentammo di impadronirci del più eccentrico tra i suoi posti avanzati, Lissa. E questo è ancora nulla. Si trattò a quei tempi e per consiglio di un cotalvon Bernhardt di sbarcarvi Garibaldi con i suoi volontari! Dove? Come? Con quali mezzi? Roba da farsi deridere dal mondo intero! In quel dedalo d'isole povere ed agevolmente difendibili, le difficoltà di sbarco sarebbero state ardue a superare. La Dalmazia era stata affidata al luogotenente maresciallo Filipovich (quegli che nel 1878 ebbe l'incarico di occupare la Bosnia e l'Erzegovina) ufficiale valente, coll'ordine di rimanere sulla pura difesa. Ne gli mancavano navi che in quei giorni avevano valore bellico; a Cattaro la *Curatone*, a Topla la *Gille*, a Castelnuovo la *Gemse*, a Gravosa la *Sansego* ed a Zara l'avviso *Fiume* e il piroscafo *Venezia* del Lloyd.

«La nostra costiera da Porto Buso che segna confine sino al Semaforo di Vjesti offre caratteri decisamente opposti a codesti dell'«austro-ungarica». Non è la costa di ferro, è quella di stoppa. Tra i due arsenali di Venezia e Taranto non v'è altro porto fuor di Ancona in cui una squadra moderna possa rifornire. Fuorchè a Chioggia ed a Porto Corsini non v'ha luoghi ove stabilire stazioni offensive di navigio torpediniere.

«Stando le cose come le segno nella carta, la logica vuole che per conseguire il dominio dell'Adriatico lo sviluppo della nostra forza sia determinato da quanto occorre per-

## Cronaca Provinciale

chè all'atto iniziale della campagna l'armata sia tutta impiegata a chiudere alle forze austriache l'uscita da Pola, esattamente come praticarono i giapponesi colle russe a Porto Arturo.

«Quante navi ci occorrono? Non lo so, e nemmeno lo debbo sapere, perchè non ad un giornalista compete dichiarare certe cose, ma al capo dello Stato Maggiore dell'Armata; nè intendo affatto inoltrare il piede in un campo che gli è proprio. Mi limito a dire che se le due coste opposte dell'Adriatico fossero compagne, la necessità per noi di una superiorità numerica non sarebbe minore.

«Pur tuttavia senza seguire in modo definitivo la preponderanza numerica che ci occorre per controbilanciare la forza che all'Austria-Ungheria la sua costa procura mi pare giusto enumerare i passi aperti alle navi austro-ungariche: da cui queste possono uscire a largo ed a loro scelta.

«1. Bocca del Quarnero; 2. Passo tra Cherso e Premuda; 3. Tra l'estremità meridionale dell'Isola Grossa e Zuri; 4. Tra Zirona e Brazza; 5. Tra Brazza e Lesina; 6. Tra Lesina e Curzola; 7. Tra Curzola e Lagosta; 8. Tra Meleda e il Continente; 9. ed ultimo le Bocche di Cattaro profonde e fortificate.

«Ma il Capo di Stato Maggiore dell'armata, che è il mio amico Bettolo, non è il solo in causa: v'è anche quello dell'esercito. Ambedue debbono accordarsi per stabilire una base navale intermedia tra Venezia e Taranto. Ancona è indicatissima, anche perchè oggi vi sorge uno dei Cantieri Riuniti adatto a qualunque riparazione a scafi e macchine. E di codeste basi navali la costa di ferro ne ha a Fasana, Spalato e Cattaro, e sono già attrezzate all'uopo».

Jack La Bolina.

## Rudace ferrovia strategica sul confine italo-austriaco.

In questi giorni vengono eseguite le prove statiche sul primo tratto del nuovo tronco ferroviario Rocchette-Asiago. Questo avvenimento non è solo importante perchè costituisce l'effettuazione di un sogno trentennale: quello cioè di congiungere le valli inestricate dell'alta provincia di Vicenza con l'altipiano dei sette Comuni, che era finora inaccessibile al palpitante della vita moderna; ma è importantissimo perchè permette alla difesa italiana un rapido dislocamento di truppe, un facile trasporto di artiglierie e di rifornimenti militari sull'altipiano d'Asiago.

L'altipiano d'Asiago, più noto sotto il nome di «Sette Comuni», è un'immensa prateria popolata di paesi e di villaggi, innalzantesi a 1000 metri sul livello del mare sul dorso di una gigantesca massa dolomitica, le cui radici son poste nelle valli dell'Astico.

Questo tronco, comprende una delle opere d'ingegneria tra le più ardite. Un ponte lungo 150 metri che si slancia sull'Astico ad una altezza che varia da 89 a 92 metri.

Esso non è nè diritto, nè costituito d'uno stesso tipo di costruzione e neppure d'uno stesso tipo di materiale.

E' curvilineo e descrive una parabola rovesciata. La sua prima parte è costruita in legno e ferro, mediante un sistema di travature lungo m. 91.60 e largo m. 4.50. I piloni di sostegno sorpassano i 60 metri di altezza ed hanno alla base una larghezza di m. 6.50.

Il secondo tratto del ponte è in materiale: i piloni sono di pietra da taglio e le volte in mattoni. L'apertura delle luci delle arcate è di 12 metri e mezzo.

L'ingegnere progettista del ponte è stato il Voghera di Padova; il lavoro di travatura è stato fornito dai Brambilla di Milano, quello di muratura dalla ditta Bianchi e Steiner, pure di Milano. La direzione generale dei lavori venne affidata all'ing. Giuseppe Cantele. Il ponte completo, costerà quasi mezzo milione. Tutta la linea ferroviaria Rocchette-Asiago sorpasserà il costo di 4 milioni.

**Rinforzi al confine orientale.**

La Preparazione riceve da Venezia: In questi giorni vennero rinforzate parecchie importanti guarnigioni di fanteria verso il confine orientale, togliendo i soldati da altri reggimenti. I rinforzi sono costituiti da uomini appartenenti ai distretti della zona orientale, e saranno perciò di grande utilità conoscendo i paesi, il dialetto e le abitudini della regione.

E' un primo passo verso il reclutamento regionale che sarebbe così utile attuare in queste regioni di confine.

## Cronaca Provinciale

### Palmanova

— **Due soldati estortori.**

Da due giorni scappano dal battaglione qui distaccato tre soldati. Si dice che due di questi, certi Esposito e D'Amico tutti e due appartenenti al distretto di Napoli, abbiano sconfinato nel vicino impero deponendo proprio sul confine la sciabola.

Persona d'oltre confine ci ha informato che fra Visco e Gradisca ha incontrato due militi italiani fra gendarmi.

Il terzo soldato assente è il Fagnano. Era venuto recentemente, dal 40.º regg. a far parte del 79.º si chiama Pecile. Probabilmente si trova in famiglia e certo crederà di aver diritto ad un permesso più lungo di quello rilasciatogli.

### In proposito abbiamo da GRADISCA 26:

Domenica mattina si presentarono al posto di gendameria di Visco due militi che indossavano l'uniforme della fanteria italiana.

Accompagnati al locale Capitano distrettuale si qualificarono l'uno per Nicola Esposito da Marano, provincia di Napoli e Genaro Danzico da Casalnuovo pure provincia di Napoli, dichiarando di essere disertati del reggimento fanteria N.º 79 di stanza a Palmanova.

Furono trattenuti in attesa delle solite informazioni.

### L'assemblea del Circolo agrario.

Domenica 25 corr. fu tenuta nella sala del nostro fiorente Circolo Agrario, l'Assemblea generale dei Soci.

Letta la relazione morale dell'esercizio dal Presidente dott. cav. A. Franchi, fu approvato il rendiconto della gestione 1908. Furono rinnovati cinque consiglieri e risultarono eletti i sig. Franchi dott. Alessandro, Morelli de Rossi Giuseppe, Michelini Camillo, Manin co. Orazio, Zandonà dott. Tullio. A revisori dei conti furono eletti i signori Feruglio geom. Leonardo, di Colloredo Mels co. Vittorio, Vidale geom. Eugenio.

### Funebri

Stasera seguirono i funerali del povero Antonio Masutti, che ieri mattina in un momento di delirio, si gettava a capofitto dal balcone dell'ospedale dove si trovava ricoverato per febbre tifoide, e soccombette a quattro lustri.

Al funerali parteciparono, oltre a molto popolo, numerosi agenti di negozio con il labaro dell'unione. Una corona degli amici era portata a mano.

### Filodrammatici

Si sta costituendo, e pare di basi solide, per opera di parecchi volenterosi, una società di filodrammatici.

Speriamo che l'ottima iniziativa sia coronata di successo.

### Rivignano

— **Il veterinario ci lascia.**

27. (Alfa) - L'egregio dott. Ionio Boschieri, da due anni apprezzatissimo nostro veterinario, con votazione splendida e su dodici concorrenti fu testè nominato nell'importante comune di Oderzo.

Se il carissimo amico nostro ha raggiunto lo scopo di avvicinarsi al suo paese natio e di migliorare di gran lunga la sua posizione (del che ci congratuliamo); ciò non pertanto tutti - senza eccezione - provano sincero dispiacere per la partenza dell'ottimo professionista, del cittadino modello, dell'affabile amico.

A lui e alla gentilissima sua signora i più caldi e migliori auguri.

### Rive d'Arcano

— **Ottanta lire per un rifiuto?**

Ci scrivono da RODEANO: Il corrispondente del *Piccolo crociato* nel N. 17 annuncia che il M. R. D. Gio. Batta Gobitti, in occasione del suo trentesimo anno di Parroco a Rodeano, si rifiutò di ricevere una pergamena in suo omaggio offertagli da alcuni paesani. Insinua poi che quel rifiuto ebbe a costare al Parroco 80 lire.

Il fatto del rifiuto è vero: nè saremo noi a togliere il velo che quel rifiuto ricopre, se il corrispondente del *Piccolo Crociato* crede superfluo di farlo. Ma la coda che il corrispondente medesimo vi ha appiccicato, è una coda falsa, o come si direbbe con un proverbio dialettale, è una coda che non va su che agnole. Difatti, con deliberazione 3 Febbraio 1908 (e quindi poco meno di un anno prima del

## Maniago

— **Revisori dispensati dall'ufficio.**

(Alfa) 23. - Fin dal giorno 10 gennaio questo consiglio comunale nominava a revisori del conto consuntivo 1907 i consiglieri: Del Mistro, Guglielmo, Marcolina Pietro, Scagnetti Francesco. Questi, assunto il loro ufficio, si misero tosto con impegno ad eseguire il loro mandato col deliberato proposito di cercare il pelo nell'uovo. Da quanto s'è parlato e sparato in paese, si dovrebbe supporre che il pelo sia stato trovato; ma fin ora nessuno l'ha visto, altro che i revisori suddetti, i quali s'erano incaproniti di non presentare la relazione del loro operato alla Giunta municipale onde questa a sua volta potesse convocare il consiglio per l'esame e l'approvazione del conto.

Senonchè, visto che la cosa andava troppo per le lunghe, il prefetto credette bene esonerare quei signori dal loro ufficio, richiamando il conto alla Prefettura ove sarà esaminato spassionatamente; e vedremo a suo tempo se il pelo c'era o se invece non era che una bolla di sapone.

## Funebri e beneficenza

In morte del compianto Francesco Bortolussi, del quale ieri ebbero luogo solenni funerali con straordinario concorso di popolo del luogo e dei paesi circovicini, Enzo Bortolussi elargiva alla locale congregazione di Carità lire 20.

## Una nuova Società di Mutuo Soccorso.

I fabbri coltellinai dello Stabilimento Marx e C. divisarono di istituire fra loro una Società di M. S.

A tale scopo una Commissione venne incaricata di organizzare una festa per l'inaugurazione e di formulare uno Statuto.

In questa settimana verrà concretato definitivamente il programma dei relativi festeggiamenti.

La festa inaugurale venne fissata pel 16 maggio.

## Chiusaforte

— **Le due bambine rinvenute**

Le due bambine non ancora quattrenni, Esterina Bulfon di Angelo ed Elena Marcon di Giovanni, smarritesi l'altro giorno, che provocarono tante ricerche lungo il Fella e fecero supporre ad un rapimento, dopo 28 ore di ansia vennero trovate, a caso, a piedi d'un macigno entro il rio *Scimon* a trecento metri dal ponte.

Le poverine smarrito il sentiero s'internarono fino a quel punto, sempre credendo di ritornare a casa, superando molte difficoltà.

Passarono due notti sole tenendosi strette una all'altra e attendendo qualche aiuto.

## Sacile

— **Gita d'istruzione.**

Sabato nelle prime ore del mattino, gli allievi di questa scuola normale si recarono col loro insegnante a Montebelluna, a visitare quei lavori per la derivazione della energia elettrica.

Quest'amministrazione comunale in tale occasione mise a disposizione dei giganti una discreta somma.

## Gemona

— **Distribuzione di sussidi.**

La questua promossa in soccorso delle vittime del Ledis fruttò L. 644, per opera dei raccoglitori sig. Copetti Giovanni fu Biagio, Cargnelli Leonardo fu Leonardo, Londero Giacomo fu Giuseppe e Guibiani Luigi.

Il Commissario prefettizio dott. F. Alberti ed il Presidente della Congregazione di Carità dott. Giuseppe Palese, assistiti dal Segretario Rossini, vagliate le condizioni economiche delle famiglie daneggiate, deliberò di distribuire le 644 così ripartite.

L. 100 a Forgiarini f.lli fu Cristoforo, L. 189 a Copetti Pietro e f.lli fu Giacomo, 110 a Copetti Pietro e f.lli fu Antonio, 221 a Copetti Giuseppe fu Antonio, 24 a Copetti Giuseppe fu G. Batta.

I beneficiati porgono sentite grazie ai generosi oblatori ed a tutte le persone che si prestarono così caritatevoli.

## Tarcento

— **Per la biblioteca scolastica.**

Il nostro egregio Direttore didattico, signor Armando Rizzi che nulla trascura affinché le scuole del Comune diano i risultati soddisfacenti che tutti se ne ripromettono, non invanamente ha bussato alle porte del nostro Deputato per avere un sussidio con cui dare incremento alla locale biblioteca scolastica. Difatti, il prof. comm. Ancona gli ha mandate cinquanta lire, per le quali la Direzione delle Scuole, a nostro mezzo, di cuore ringrazia.

## Faedis

— **Morte improvvisa.**

Ieri mattina certo Giovanni Degano d'anni 84, di Ronchi di Faedis, si recò a lavorare in campagna assieme al figlio Giuseppe di anni 65. Improvvisamente questi cadde a terra. Il padre accorse in suo aiuto, ma il Giuseppe era già cadavere.

Chiamato sul luogo il medico dott. Ciceri constatò che l'infelice era morto per paralisi cardiaca.

## Tolmezzo

— **Stavolo incendiato.**

Mi giunge notizia da Cavazzo Carnico che l'altro giorno si è sviluppato casualmente un incendio nella località Pleis, nello stavolo di proprietà di Pietro Michieli fu G. Batta di anni 68. Nello stavolo si trovavano circa 75 quintali di fieno. Il danno del Michieli è di circa lire 1400.—; egli aveva assicurato con la Società «Il Mondo» solo lo stavolo.

## Nuove iniziative della Cooperativa di Consumo.

27. La tanto benemerita Cooperativa Carnica di Consumo aggiunge un nuovo attestato della sua utilità indiscutibile ai tanti che diede fin qui. Sappiamo infatti da fonte sicura che in seguito ad attive pratiche fra la presidenza ed il signor Giuseppe Ridomi di Udine, venne concluso un contratto in base al quale la Cooperativa rimane unica concessionaria — con deposito — della *Reale Birra di Puntigam* per tutta la regione Carnica.

Questa notizia, nel mentre dimostra l'oculatazza ed il buon tatto dei preposti alle sorti della moderna

## Per il Congresso magistrale friulano di Gemona.

Ecco le conclusioni e proposte del relatore maestro Addo Salvadori sul tema:

**Grisi magistrale.**

La crisi magistrale dipende: I.º da difetti nel modo di raccolta e di preparazione dei candidati al magistero elementare; II.º dalla posizione morale-gerarchica-economica dei maestri e delle maestre.

Per porre sicuro riparo, considerate le condizioni generali in cui l'Italia deve svolgere le sue attività e provvedere armonicamente a tutti i vari servizi, si ritiene che convenga:

I.º Distinguere il riconoscimento dell'attitudine didattica e la preparazione professionale, dal soddisfacimento dei bisogni di cultura generale e speciale dei maestri e delle maestre;

II.º Sopprimere le scuole normali maschili e femminili, provvedendo all'istruzione media della donna con una scuola femminile opportuna-mente indirizzata; divisa, come gli istituti classici e tecnici, in due gradi;

III.º Accoppiare all'insegnamento della filosofia nei licei e della morale negli istituti tecnici e nelle scuole femminili medie l'insegnamento della pedagogia e dei più importanti canoni metodologici, generali e particolari, non trascurando in qualche altro modo gli esercizi di canto corale;

IV.º Prescrivere che il titolo di abilitazione all'insegnamento elementare e popolare non possa essere che una delle licenze di scuola media superiore, comprendente il giudizio sulle cognizioni pedagogiche e metodologiche e sull'attitudine didattica;

V.º Istituire un numero proporzionato di posti di maestro assistente con equo compenso, da occuparsi — per tre, quattro anni — da coloro che, provvisti della sola licenza di scuola media inferiore, volessero dedicarsi all'insegnamento elementare per un anno, dai provenienti dalla scuola media superiore senza tirocinio.

## Spillimbergo

— **Mascalzonate.**

Domenica u. s. ricorrendo l'annuale sagra nella frazione di Gaio, un esercente di lassu pensò bene di organizzare anche la solita festa di ballo su piattaforma; ed a tal uopo dispose affinché intervenisse l'orchestra spillimberghese diretta dall'ex maestro della cessata banda cittadina sig. Cigaina. Il sabato sera l'orchestra medesima si riunì nella sala dell'Albergo «Alle Alpi» allo scopo d'affiatarsi; restarono circa un'ora e poscia se ne andarono lasciando gli strumenti.

Ci fu però qualche *mascalzone* (e non si può chiamare che così) che — sia per voler impedire che l'orchestra suonasse nel domani, sia per puro scopo vandalico — verso le ore 23 s'introdusse nella sala e con un temperino fece un bel taglio in croce alla pelle del tamburo, producendo così un danno di una cinquantina di lire. Il fatto fu denunciato; e speriamo che l'autorità possa scovare l'autore della triste prodezza.

E' certo però che queste beghe dei filarmonici hanno finito collo stancare l'intera cittadinanza e sarebbe tempo che, a scanso di responsabilità, il Cons. d'amministrazione si decidesse una buona volta a ritirare strumenti e uniformi, giacché questi oggetti rappresentano l'unico capitale sociale che dovrà servire a pareggiare i deficit del cessato sodalizio, non essendovi (per un complesso di cose) neanche una lontana speranza di poter ripristinare il corpo bandistico, sia pure con elementi nuovi.

## Per il Congresso magistrale friulano di Gemona.

Dopo una prova felicemente superata, a questi ultimi si accorderà senz'altro il diritto di insegnare; ai primi, con una borsa di studio, si darà modo di continuare gli studi e di procurarsi il titolo di abilitazione all'insegnamento, riconoscendo a questi e a quelli, utile per la pensione, il tempo impiegato nel tirocinio e negli studi;

VI.º Riconoscere che il maestro e la maestra possano progredire nella carriera dell'insegnamento e dell'amministrazione scolastica solo per effetto dell'operosità, della valentia, del contegno esemplare nell'esercizio delle loro funzioni, senza ulteriori titoli ed esami;

VII.º Migliorare le condizioni economiche della classe magistrale: a) elevando a congrua misura e conformemente ai bisogni del vivere ed alla dignità della missione, gli stipendi degli insegnanti elementari;

b) migliorando le pensioni, si che i maestri sappiano di poter vivere gli ultimi anni senza miseria sconsolabile;

c) compensando con giuste indennità le sperequazioni ed i disagi dei maestri, a seconda delle residenze; traendo partito anche dall'economia che può derivare alla spesa generale dal minor compenso da fissarsi ai maestri assistenti;

VIII.º Provvedere all'ordinamento didattico-disciplinare delle scuole tutte con l'istituzione di un caposcuola in tutti i centri scolastici con due o più scuole;

con un dirigente in ogni Comune e con un direttore didattico per ogni gruppo di trenta o più scuole, da determinarsi conformemente alle condizioni oro-idrografiche locali, di viabilità ecc.;

IX.º Sottrarre ai Comuni per affidare alle Provincie o a Consorzi scolastici opportunamente costituiti, le nomine, le promozioni, i trasferimenti ecc. del personale insegnante e dirigente;

X.º Provvedere con disposizioni speciali per le scuole facoltative e dei piccoli centri.

# Splendido servizio d'argento

per qualsiasi numero di persone in occasione di rinfreschi per nozze, battesimi soirées ecc. Prezzi modicissimi. Rivolgersi alla rinomata Pasticceria F. Giuliani e figlio - Piazza Duomo - unici specialisti in questo genere.

# Cronaca Cittadina

## Per fatto personale.

Riceviamo da Trieste, e per debito d'imparzialità stampiamo lasciando al nostro corrispondente di replicare ove lo creda.

### Egregio signor Del Bianco

Sono a Trieste e ricevo oggi soltanto la «Patria del Friuli» con l'articolo che mi riguarda.

La prego voler rettificare la bugiarda relazione del corrispondente di Gemona: E' falso che io vengo ad un accordo fissando due liste, una di 8 radicali e una di 13 conservatori.

E' falso che il sig. Liberale dott. Celotti mi prego d'allontanarmi.

E' falso che il sig. Nicolo Nelli abbandonò la sala assieme ad altre persone.

E' vero invece che la lista dei democratici doveva essere di otto e quella dei clericali di «dodici» e non di «tredici» candidati.

E' vero invece che il sig. dott. Liberale Celotti si è opposto al desiderio del sig. Nicolo Nelli dichiarando che io non turbaro il regolare andamento della riunione e che poteva rimanere tranquillamente.

E' vero ancora che il sig. Nicolo Nelli abbandonò la sala solo soletto, inveendo contro l'assemblea che lo lasciò partire accompagnato dal più glaciale silenzio.

E' vero finalmente che a Gemona ed altrove non godò le simpatie di tutti e neppure di certi onorevoli... e me ne vanto.

### Dev.mo B. Malusa.

## Trivignano

### La sagra di San Marco.

Domenica scorsa, nella vicina frazione di Clauiano, fu tenuta l'annuale sagra di San Marco, con feste da ballo ed altro. Il concorso del pubblico fu grande e la festa terminò a tarda ora, senza che si verificasse il menomo incidente: e ciò malgrado le fosche previsioni del parroco che, alla predica del mattino, si scagliò con violenza contro il ballo, usando anche frasi che meravigliarono l'uditorio e diedero occasione a commenti.

## Corriere Giudiziario.

### Tribunale di Udine.

Pres. Zamparo P. M. Tonini.

### Non giocate con le armi!

Francesco Giuseppe Cainero di Antonio, d'anni 19, di Corneo di Rosazzo il 31 gennaio u. s. in camera propria imprudentemente maneggiava una rivoltella che credeva scarica. Si trovava in sua compagnia Ruggero Simonetti, il Cainero scherzosamente puntò l'arma contro l'amico, fece scattare il grilletto e... partì il colpo insospettato ferendo il Simonetti al braccio destro.

La ferita, guarì in 36 giorni. Il Cainero deve rispondere di lesioni colpose.

L'imputato ammette il fatto; confessa l'imprudenza, ed è condannato a L. 250 di multa, con la legge del perdono. Dif. avv. Bellavitis.

### I contrabbandieri.

Michele Velicaz di Giovanni d'anni 30 di Maseris, nel 21 febbraio u. s. fu sorpreso presso Savogna, al confine austriaco, con kg. 4 di tabacco ed era voleva contrabbandarlo. Egli ammette il fatto; ma afferma che il tabacco era per uso proprio e non per farne vendita. Fu condannato a L. 51 di multa e L. 30 di proporzionale.

Guglielmo Sepulcri di Pietro d'anni 15 mariti, Anna Sepulcri di Francesco d'anni 25, Pietro Sepulcri fu Giovanni di anni 42, tutti di Bagnaria Arsa, sono imputati: i primi due, di contrabbandando per avere il giorno 28 febbraio abusivamente importato dall'Austria il Guglielmo kg. 3 e l'Anna kg. 2,500 di zucchero; il terzo, è ritenuto civilmente responsabile. Sono confessi e condannati rispettivamente a L. 4,50 ciascuno, mentre il Pietro, come civilmente responsabile è condannato nelle spese.

Andrea e Maria Canalaz fu Giovanni di Seregna, venuti il 4 Aprile u. s. in territorio cinese lungo il Torrente Erbezzo furono sorpresi il primo con kg. 2,500 di tabacco e il secondo con kg. 0,500 di caffè; la seconda con kg. 9,500 di zucchero. Furono condannati: l'Andrea a L. 257,40 e la Maria a L. 291 di multa. Furono però ammessi al beneficio della legge Ronchetti.

### La paura di due festi.

Giuseppe Todone fu Giovanni di Orsano è imputato di contrabbandando: semplice, il fratello Leonardo di favoreggiamento. I testi d'accusa confermano l'imputazione; ma quelli di difesa Benedetto Pontoni e Francesco Macolis, sostengono che il Leonardo non può essere in nessun modo accusato di favoreggiamento perché il giorno in cui avvenne il fatto egli si trovava in loro compagnia. Il Tribunale per nulla convinto della verità di quanto affermato, ordina l'immediato loro arresto.

Essi visto come sarebbero andate a finire le cose, ritrattano quanto prima hanno deposto e spiegano che non sono ben certi se proprio in quel giorno o non piuttosto in un altro: il Leonardo si trovava in loro compagnia. Dopo questa dichiarazione sono lasciati in libertà. Il Todone Giuseppe è condannato a giorni 9 di reclusione, alla multa di L. 371 e a un anno di sorveglianza speciale; il Leonardo a giorni 3 e L. 311 di multa. Dif. avv. Ballini.

E con questa lamentazione il colloquio ebbe termine.

**Un Ospedale «Friuli» a Seminara.**

Il Comitato provinciale pro Sicilia e Calabria, riunitosi ieri ha deliberato di erogare al Comitato Veneto-Trentino l'importo di 35.000 lire per la costruzione di un Ospedale completo che ricordi il Friuli, a Seminara in Calabria. Al Comitato rimangono ancora disponibili circa 2500 lire.

**Premiata all'Esposizione di Roma**

La ditta Francesco Contardo, che aveva concorso alla recente esposizione internazionale di Roma, con diversi lavori di sua specialità meccanica, fu premiata con la croce insigne al marito, medaglia d'oro e diploma d'onore.

**Cinematografo Edison**

Uno dei migliori programmi è quello datosi ieri sera e che questa sera si replica.

Il piccolo Sherlock Holmes è un dramma interessantissimo e pieno di scene emozionanti.

Come paga i debiti i finanziati è poi il colmo della commedia e nello stesso tempo un capolavoro di cinematografia che merita di essere visto anche per far del buon sangue essendo dal principio alla fine d'una l'aria continua irrefrenabile.

Si porta poi a conoscenza del pubblico che il Sig. Roatto Luigi, Domenica 2 Maggio p. v. si recherà ad Udine, con macchine speciali per l'assunzione cinematografica degli spettacoli in giardino grande, che saranno poi rappresentati nel suo rinomato Salone Edison.

## Un'asta deserta.

Ieri doveva seguire alla Prefettura l'asta per l'appalto delle forniture alle carceri giudiziarie e mandamentali della Provincia per il quinquennio prossimo; ma non si presentò nessun concorrente, per cui l'asta dovette essere dichiarata deserta.

Contemporaneamente, l'asta si teneva ieri in 32 Prefetture del Regno.

**Per la biblioteca delle carceri.**

Il librato Giuseppe Malattia, non sordo al nostro appello, ci invia la seguente collezione di libri, per la piccola biblioteca delle carceri:

- 1. R. Fornaciari. «Esempi di bello scrivere» — 2. Costamagna. «Ultime lettere» — 3. E. Roggero. «I racconti della quiete» — 4. Marano Atanasio. «Perduto» — 5. Vitale. «Un'occhiata intorno a noi» — 6. I. Del Lungo. «Prose e poesie» — 7. I. U. Tarchetti. «Fosca» — 8. U. Ortoni. «Poesie di Edgar Poe» — 9. V. Gattardi. «Mesi vecchi» — 10. F. L. Vitale. «Stanci del cuore» — 11. Mangeri-Zangardi. «Maestrina» — 12. N. M. Cetta. «Le vittime» — 13. U. Collins. «La donna dei sogni» — 14. Autori contemporanei. «Racconti istruttivi e dilettevoli» — 15. L. Gandotti. «Racconti Popolari» — 16. A. Alberti. «Acquarelli» — 17. C. Perosino. «Fisica e igiene».

**Compensi ai maestri.**

Il Ministero dell'Istruzione pubblica ha assegnato i compensi ai maestri che durante l'anno scolastico testé chiusosi, impartirono l'insegnamento nelle scuole serali o festive.

I compensi furono già inviati al Provveditore agli Studi che fra giorni li farà recapitare ai rispettivi insegnanti.

**I ferrovieri di Udine al direttore delle ferrovie.**

I ferrovieri del Deposito di Udine spedirono ieri il seguente telegramma al Comm. Bianchi direttore generale delle ferrovie di Stato:

«Tutti i componenti il Deposito personale viaggiante di questo centro già oppresso da turni che lo costringono a continue spese, vengono oggi colpiti da odiosa disposizione che proibisce poter portare con sé o farsi recapitare gli alimenti occorrenti ai bisogni individuali lungo il viaggio. Siccome ciò è consentito dall'Art. 7 del Reg. sul personale rivolgiamo fidenti preghiere all'Eccellenza Vostra per la revoca di detta disposizione.

Col massime rispetto Personale Viaggiante Deposito di Udine»

**La disgraziata fine d'una povera donna**

La scorsa settimana veniva a Udine per farsi estrarre un dente che non le dava requie, la signora Susanna Gregorutti, maritata a Domenico Mosconi, d'anni 31, di Lauzacco. Un dentista poté subito liberare la sofferente, estraendole la causa dei suoi dolori. Terminata l'operazione, ella ritornò a casa.

L'indomani, però, cominciò a gonfiarsi il collo tanto rapidamente che le pareva di soffocare di momento in momento; e dovette chiamare il medico. Il dottore visitata la signora, riscontrò un'infezione alquanto grave, per cui ordinò subito il trasporto all'ospedale di Udine. E domenica ella fu condotta qui e subito sottoposta all'operazione; ma invano, perché la poveretta ieri mattina morì.

Stamane una folla di gente da Lauzacco accompagnò la Salma all'ultima dimora.

La povera infelice lascia sei figli, tutti piccini.

**Le corse ciclo-podistiche** che seguiranno domenica ventura promettono di riuscire grandiose. Le iscrizioni continuano a pervenire in gran numero; ne sono già pervenute da Bologna, da Venezia, da Padova, da Milano. Si assicura anche l'intervento di una squadra ciclistica di signore Triestine. La Ditta Roatto si recherà in giardino a prendere la cinematografia dello

**Nominata onorifica.**

Con recente Decreto del Magistrato delle acque l'egregio Ingegnere cav. Raimondo Marcotti è stato nominato rappresentante del Governo nel Consiglio di amministrazione di tutti i Concorsi compresi nel territorio di questa Provincia, alle opere dei quali contribuisce lo Stato.

L'ingegnere Marcotti avrà colleghi per la Provincia di Venezia l'illustre Prof. Giovanni Borgiga, per Padova l'on. Romanin Jacur, per Treviso il comm. Montemurici, per Belluno il comm. Celotti.

**Malavita notturna.**

Stamane verso le tre venne arredata certa Albina Simogitti d'anni 21 di Moggiò, datasi alla mala vita da parecchi anni e più volte allontanata da Udine.

**Cinematografo Volta**

Per oggi e domani si annuncia un nuovo programma destinato a grande successo.

1. Re Edoardo VII a Berlino, interessante dal vero.

2. La legge del tagliare, grande dramma.

3. Giornate di visita, scena comica.

## Un ferroviere austriaco

morì improvvisamente alla nostra stazione

Come le ferrovie italiane hanno un ufficio di rappresentanza a Gorizia per la consegna e riconsegna delle merci provenienti dall'Italia, così le ferrovie austriache della Meridionale hanno un ufficio di rappresentanza alla stazione di Udine con analoghe incumbenze. Capomazgazziniere di tale ufficio era qui il sig. Antonio Tappe d'anni 54, nato a Serravalle (Carnia) e dimorante in Gorizia.

La scorsa notte, mentre faceva il consueto servizio al proprio ufficio, quando, verso le 23,30, si sentì male.

Sedetevi sopra una sedia, implorando aiuto. Accorsero gli impiegati Bruno Lesina d'anni 25 applicato ferroviario delle ferrovie dello Stato e Caterino Scarso d'anni 20 diurnista e Giorgio Vettorello pure diurnista i quali tentarono soccorrere l'infelice che continuava a gemere: aiuto, che muoio! Gli offirono un bicchier d'acqua e qualche cordiale, e provvidero subito a chiamare il medico dott. Pitotti.

Il poveretto, frattanto, reclinava il capo, esanime. Il D. Pitotti, che accorse subito, non poté far altro che constatare la morte. La salma rimase in ufficio tutta la notte, piantonata da una guardia di p. s. addetta alla stazione. Stamane fu sul luogo il delegato Panigaldi e più tardi la salma fu trasportata al Camposanto.

**L'abolizione delle campagne alla stazione**

Col primo di maggio a tutte le stazioni ferroviarie, verranno abolite le campagne che danno il segnale di arrivo e partenza dei treni. L'arrivo dei treni sarà segnalato dal capostazione di servizio con un fischietto; così pure la partenza. Inoltre, i guardiasala dovranno gridare al pubblico la partenza del treno e indicare precisamente il percorso di questo. Tali disposizioni verranno adottate in tutte le stazioni in cui i treni si fermano più di due minuti.

Tutto ciò non è che una copia di quanto si ritrodusse anni fa nelle ferrovie austriache.

**Gli spaziani per il riposo settimanale.**

Ieri gli spaziani comunali radunati alla Camera del Lavoro, approvano il seguente ordine del giorno da presentarsi alla Giunta: Gli spaziani comunali, radunati in assemblea il 27 aprile per discutere sulle condizioni di lavoro e di orario nelle quali si trova tale classe; considerato che ad essi non è possibile, per il numero limitato di personale usufruire sempre del riposo settimanale; e che l'innaffiamento delle strade riesce ad essi troppo gravoso e pregiudizievole alla salute; chiedono all'autorità comunale di essere posti in condizioni di godere un giorno di riposo durante la settimana e di essere esonerati dall'innaffiamento delle strade: chiedono che le loro domande siano poste in attuazione entro 8 giorni.

**Per i mangiatori di uova.**

La rivista *La casa* ha un interessante e completo studio intorno alla chimica delle uova, in cui si rileva che esse, oltre all'acqua, contengono l'albumina la quale serve come alimento plastico; le sostanze grasse che agiscono come produttrici di calore; alcuni sali minerali cui spetta l'ufficio di produrre e accrescere le ossa; e finalmente una certa quantità di ferro allo stato organico, che è il generatore e il fattore essenziale del sangue: onde le uova normalmente costituiscono per l'uomo un nutrimento perfetto e quasi completo visto che corrispondono al doppio, del loro peso in carne e al quintuplo in latte.

L'articolista prosegue notando che mentre le uova hanno un così elevato valore alimentare, presentano, d'altra parte, una digeribilità che varia notevolmente e in rapporto del loro grado di cottura e dei diversi stomaci. In linea generale, le uova al guscio o crude sono digeribilissime, mentre quelle al tegame o peggio quelle sode, richiedono il ventricolo da tre a quattro ore di travaglio laborioso.

Ma affinché le uova sieno con più facilità assimilabili e possano quindi svolgere la loro benefica azione riparatrice alle continue perdite dell'organismo, debbono essere, innanzi tutto, fresche: perchè, se stantie, avendo subito delle alterazioni profonde, diventano un cibo passivo e indigeribile. Lo scrittore rileva che le alterazioni avvengono a causa della porosità del guscio, attraverso al quale, una certa quantità di acqua svapora dall'esterno, ed è sostituita dall'aria ambiente; onde per conoscere lo stato di freschezza o, meglio, l'età di un uovo, suggerisce, concludendo, di tuffarlo in un bicchiere d'acqua in cui sia disciolta precedentemente una cucchiata di sale di cucina: l'uovo scenderà al fondo, se avrà un sol giorno di vita, fluttuerà in seno al liquido, se ne avrà tre, e invece salirà alla superficie, galleggiando come una vecchia carcassa, se ne avrà cinque.

## Le violente minacce d'un pregiudicato contro i genitori

Le sera verso le 9 rincasò, in via Fracchiuso, certo Gio Batta Candotti d'anni 49 di Udine, un pessimo individuo, pregiudicato, il quale ripeté una delle solite scenacce violente contro i genitori, circa ottant'anni, perchè non avevano danaro da dargli per i suoi bagordi! Cominciò dapprima a gettar tutto sossopra; poi malmenò il padre e la madre; quindi, armatosi d'un trinceotto, minacciò i poveri vecchi di squartarli se non gli davano danaro.

Alle grida disperate accorsero parecchi; altri dal vicino ospedale militare, telefonarono alla questura invocando aiuto.

Accorsero sul luogo il maresciallo Mellone e la guardia scelta Fortunati, che, dopo molte fatiche, riuscirono a trarre in arresto il pregiudicato che aveva tentato ribellarsi. Il vecchio padre del Candotti presentava diverse contusioni prodottegli dal figlio.

## Trattenimenti e Spettacoli

### L'ultima di Mignon.

Fino dal suo primo apparire sulla scena la sign. Currellich fu salutata da lunghi e fragorosi applausi che si rinnovarono poi ad ogni assolo e quasi ad ogni frase dell'egregia artista.

Spiacque a taluni che la seratante non abbia cantato la solita romanza fuori programma; ma io invece approvo completamente la soppressione di una consuetudine così antiartistica ed illogica.

S'interrompe il filo della rappresentazione, si costringe un artista a svestire le spoglie, a dimenticare il carattere del personaggio nel quale deve vivere e sentire, per venire davanti in abito di Società e cantare, magari col piano, una romanzetta da camera, o un pezzo di opera, che così isolato non esprime nulla e porta uno stridente contrasto coll'azione e colle passioni che per tutta la sera devono palpitare davanti i nostri occhi. Tutto ciò è stonato, convenzionale e brutto.

Se si vuole rendere onore ad un artista non è più giusto di festeggiarlo nel momento culminante del suo personaggio e della interpretazione?

Fecce dunque benissimo la sign. Currellich a sopprimere una consuetudine che col raffinarsi del gusto verrà certo del tutto abbandonata.

Nella *Stiriana* del 2.º atto, nel pezzo che per la musica e per la scena è il più difficile dell'opera e pericoloso per qualsiasi brava cantante, la sign. Currellich ricevette, e nel momento più opportuno, l'omaggio ed i festeggiamenti che giustamente si meritava.

Fu regalata d'un artistico portafoglio in argento lavorato (dono della Barcaccia rossa); d'un ricchissimo parasole di seta con manico di pietra dura (dono degli ufficiali di cavalleria); d'un orologio e due vasi in porcellana e bronzo dorato, stile impero (dono dell'Impresa); e di due grandi canestri di fiori (dono della Barcaccia gialla uno, e dell'Impresa quell'altro).

Oltre le molte e speciali chiamate alla seratante anche gli altri artisti ebbero buona parte di applausi, specialmente il simpatico tenore Dammacco che fu insistentemente richiesto di bis non concessi, ed il venerato maestro Giardini che il pubblico volle salutare sul proscenio.

Come al solito, si ottenne... con la forza il bis dell'assolo fra violoncello e violino.

A parte il giusto omaggio per la bravura degli esecutori, anche questo bis non è un controsenso, una diminuzione dell'effetto drammatico? Quella scena culminante che deve commuovere, non finisce col diventare un poco ridicola col troppo prolungarsi; coll'apparire e scomparire del povero tenore?

A. L.

## Le polemiche degli altri. Protestanti?

Il «Crociato» alle precise domande rivoltegli risponde divagando e sofisticando. Chi scrisse quelle quattro righe di risposta al mio articolo «Protestanti?», assicura di aver ragione con una indifferenza unico che denota l'innata testardaggine, finge di non aver presa visione delle mille domande e... fugge ancora una volta. E' fuggito in passato, fugge al presente e fuggirà in eterno.

Io chiudo, giacchè non mi si vuole concedere l'onore della polemica, con queste precise parole del Bellarmino, citate in un suo articolo dal cardinale Newman: «Per resistere o per difendersi non si richiede autorità veruna... Quindi, come è lecito di resistere al Papa se egli assume una persona, del pari è lecito di resistergli se attacca le anime o turba lo Stato e tanto più se egli tenta di distruggere la chiesa. E' lecito, io dico, di resistergli, di non fare ciò che egli comanda e di impedirgli l'esecuzione dei suoi propositi». De Romano Pont., II, 29.

Dunque? I lettori hanno di che meditare.

Udine, 27 aprile 1909.

Natale Rovina.

## Gazzettino commerciale

### Meranti cittadini

#### Rivista settimanale

GRANAGLIE. La Mercuriale del Comune per la settimana dal 19 al 24 aprile segna gli elevati prezzi che anche fra noi raggiunse il frumento: 31. — a 32,50 per ettolitro. Sappiamo di affari per consegna metà maggio, per quali è stabilito il prezzo di 33 lire: ma c'è da considerare che per allora, se persistono le buone notizie dall'America che registrano forti ribassi improvvisamente verificatisi come abbiamo anche noi rilevato la ripercussione di quei ribassi che si è già verificata in qualche piazza importante d'Italia, come a Genova giungerà pure fra noi.

Le farine da pane aumentarono di circa lire 4 al quintale. Il granoturco fu pure in rialzo. Ne furono misurati sulla piazza un migliaio di ettolitri, nei tre mercati della settimana, e l'aumento fu persino di una lira per quintale, poichè mentre il bianco segnò nella settimana precedente da 17,70 a 18, nell'ultima raggiunse le 18 a 19; e il giallo, da 18,40 a 20,10, salì a 19, e 20,25. Pel cinquantino (circa 1,70 ettolitri misurati, si raggiunsero le 17 a 18 per quintale).

Di granoturco, si fa incetta anche per altre provincie del Regno, per conto dei grandi molini. Probabilmente, qualche parte di farina di granoturco passa nelle farine di frumento.

CARNI. Stagionari. Siamo sempre sulle 165 lire per quintale i buoi peso morto; 150 le vacche; 140 i vitelli.

FORAGGI. Qualche aumento in tutte le qualità migliori dei fieni e nell'erba spagna. Si desidera la pioggia, per la campagna in genere e per le praterie in ispecie.

## Convalescenti!

La birra è una bevanda che ritempra e che delizia, ma dev'essere purissima: Scegliete la imprevedibile Puntigam.

## Friuli Orientale.

### La ferrovia Gorizia-Cervignano.

Gorizia, 28. — «Il Gazzettino» reca notizie riguardanti il progetto della ferrovia Gorizia-Cervignano, ferrovia, com'è noto, eminentemente strategica.

Secondo il progetto compilato, la linea si staccerebbe dalla stazione della Transalpina e nel suo percorso toccherebbe il territorio dei seguenti comuni: Prestau, Gorizia, Salcano, Peuma, Podgrza, Lucinico, Mossa, Moraro, Corona, Mariano, Romans, Tapogliano, Campolongo, Ajello, Perleote, Scodovacca e Cervignano.

Le spese effettive di costruzione sono preventivate in 6.130.000 corone, pari a 177.400 corone per chilometro.

Come si vede, la linea progettata non toccherebbe Gradisca, centro importantissimo per il Friuli Orientale, ma si svolgerebbe più ad ovest di quella città.

Secondo informazioni dello stesso giornale il Ministero della guerra si dichiarò assolutamente contrario a questo tracciato, volendo in ogni caso che Gradisca sia compresa nel passaggio della nuova linea.

## Un grave incendio a S. Martino di Terzo.

Cervignano, 27. — Ieri notte si sviluppò un grave incendio nella località di S. Martino di Terzo. Andarono distrutte alcune stalle e locali colonici, nonché 12 animali fra bovini e suini. Il più danneggiato fu certo Giuseppe Zanfagnin, a cui perirono ben 8 animali, in parte assicurati.

Il danno è molto rilevante.

## Tre Leggi riunite.

In forza delle rispettive Leggi di concessione gli Ospedali Civili di Livorno, Lecce e Chieti sono stati autorizzati in *solidum* di poter essere in proprio beneficio una tombola nazionale con premi per l'ammontare di L. 200.000.

Lo scopo di queste concessioni è quello di provvedere senza aggravio di nessuno, agli urgenti bisogni dei tre Ospedali come pure di porre quelli che ancora non lo sono, nelle condizioni igieniche che la scienza moderna richiede per assicurare ed affrettare la guarigione dei sofferenti che ad essi ricorrono.

Acquistando le cartelle di questa Grande Tombola che ha premi per L. 100.000, 50.000, 25.000, 15.000, 5.000 e L. 5.000 ancora, le quali costano soltanto una lira, si compie un'opera buona ed umanitaria e si corre l'alea di guadagnare con una piccola spesa e che non reca danno ad alcuno, uno di questi importanti premi.

Il numero delle cartelle è limitato in forza delle Leggi suddette, ed essendo fissata la data dell'estrazione per il giorno 29 Maggio per non rimanere senza è bene provvedersi in tempo.

## In Pradamano

nel centro del paese, vendesi un locale grandioso per uso trattoria o per abitazione signorile — Grandocorte e orto — Roiello.

Rivolgersi al proprietario sig. D. Galateo, in Campofornido.

LA CURA più efficace per anemie, nervosi e deboli distorcen è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABBARBO digestivo tonico rinfrescante



APPENDICE 44  
**L'incubo del passato**

— I vostri occhi sono ancor rossi per le lagrime che avete versate... Forse che mio zio sarebbe ammalato? —  
— No, sta bene; sono io, che da qualche tempo, soffro alquanto e vado soggetta a delle crisi di malinconia, ingiustificata.  
— E come vi trovate sola a Parigi? —  
— domandò Luigi, accorgendosi che la contessa non desiderava di essere interrogata circa i dolori che la affliggevano.  
— Sono venuta per fare delle spese. Volete accompagnarmi sino ad una stazione di fiacres? Desidero farmi condurre dalla mia sarta.  
— Sono tutto a vostra disposizione, signora contessa — rispose l'ufficiale.  
— I due giovani s'incamminarono. — Perché non vi fate più vedere ad Epéron? — domandò Claudia de la Rosiere al nipote di suo marito.  
— Perché temo di disturbare voi

— I vostri occhi sono ancor rossi per le lagrime che avete versate... Forse che mio zio sarebbe ammalato? —  
— No, sta bene; sono io, che da qualche tempo, soffro alquanto e vado soggetta a delle crisi di malinconia, ingiustificata.  
— E come vi trovate sola a Parigi? —  
— domandò Luigi, accorgendosi che la contessa non desiderava di essere interrogata circa i dolori che la affliggevano.  
— Sono venuta per fare delle spese. Volete accompagnarmi sino ad una stazione di fiacres? Desidero farmi condurre dalla mia sarta.  
— Sono tutto a vostra disposizione, signora contessa — rispose l'ufficiale.  
— I due giovani s'incamminarono. — Perché non vi fate più vedere ad Epéron? — domandò Claudia de la Rosiere al nipote di suo marito.  
— Perché temo di disturbare voi

— I vostri occhi sono ancor rossi per le lagrime che avete versate... Forse che mio zio sarebbe ammalato? —  
— No, sta bene; sono io, che da qualche tempo, soffro alquanto e vado soggetta a delle crisi di malinconia, ingiustificata.  
— E come vi trovate sola a Parigi? —  
— domandò Luigi, accorgendosi che la contessa non desiderava di essere interrogata circa i dolori che la affliggevano.  
— Sono venuta per fare delle spese. Volete accompagnarmi sino ad una stazione di fiacres? Desidero farmi condurre dalla mia sarta.  
— Sono tutto a vostra disposizione, signora contessa — rispose l'ufficiale.  
— I due giovani s'incamminarono. — Perché non vi fate più vedere ad Epéron? — domandò Claudia de la Rosiere al nipote di suo marito.  
— Perché temo di disturbare voi

— I vostri occhi sono ancor rossi per le lagrime che avete versate... Forse che mio zio sarebbe ammalato? —  
— No, sta bene; sono io, che da qualche tempo, soffro alquanto e vado soggetta a delle crisi di malinconia, ingiustificata.  
— E come vi trovate sola a Parigi? —  
— domandò Luigi, accorgendosi che la contessa non desiderava di essere interrogata circa i dolori che la affliggevano.  
— Sono venuta per fare delle spese. Volete accompagnarmi sino ad una stazione di fiacres? Desidero farmi condurre dalla mia sarta.  
— Sono tutto a vostra disposizione, signora contessa — rispose l'ufficiale.  
— I due giovani s'incamminarono. — Perché non vi fate più vedere ad Epéron? — domandò Claudia de la Rosiere al nipote di suo marito.  
— Perché temo di disturbare voi

— I vostri occhi sono ancor rossi per le lagrime che avete versate... Forse che mio zio sarebbe ammalato? —  
— No, sta bene; sono io, che da qualche tempo, soffro alquanto e vado soggetta a delle crisi di malinconia, ingiustificata.  
— E come vi trovate sola a Parigi? —  
— domandò Luigi, accorgendosi che la contessa non desiderava di essere interrogata circa i dolori che la affliggevano.  
— Sono venuta per fare delle spese. Volete accompagnarmi sino ad una stazione di fiacres? Desidero farmi condurre dalla mia sarta.  
— Sono tutto a vostra disposizione, signora contessa — rispose l'ufficiale.  
— I due giovani s'incamminarono. — Perché non vi fate più vedere ad Epéron? — domandò Claudia de la Rosiere al nipote di suo marito.  
— Perché temo di disturbare voi

**Orario ferroviario.**

**Partenze da Udine**

per Pontebba: Lusso 5.50; A. 6; D. 7.50; A. 10.35; A. 14.44; D. 17.15; A. 18.10.

per Trieste (Via Carnovale): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

per Trieste (Via Carnovale): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

per Venezia (Via Treviso): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

per Venezia (Via Treviso): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

**Arrivi a Udine.**

da Pontebba: A. 7.44; D. 11; A. 12.44; A. 17.5; D. 19.45; Lusso 20.37; A. 22.8.

da Trieste (Via Carnovale): A. 7.52; D. 11.5; A. 12.50; A. 18.30; D. 19.42; Lusso 20.58; A. 22.50.

da Trieste (Via Carnovale): A. 7.52; D. 11.5; A. 12.50; A. 18.30; D. 19.42; Lusso 20.58; A. 22.50.

da Venezia (Via Treviso): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

da Venezia (Via Treviso): Lusso 5.55; A. 8.45; A. 9.45; A. 13.55; D. 16.25; A. 17.20; A. 18.15.

**Prezzo delle inserzioni.**

Quarta pagina, Cont. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, lire 2. — la riga contata.

**Inserzioni a pagamento**

**Ritirarsi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.**  
MILANO, Via della Pace, 7 - MILANO, Via S. Paolo 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 50 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Eman. 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 16 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANGOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

**Prezzo delle inserzioni.**

Quarta pagina, Cont. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, lire 2. — la riga contata.

**ISCHIROGENO** DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Giocomania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paratifo - Impotenza - Rachitide - Emorranie - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - Enegrico - Rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroferpina-Ipatina si spedisce gratis dietro cartolina di rich.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, e recata dal sigg. Manzoni, qui sopra si mostra il fiammello, a scelta, munita del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'Ischirogeno, inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità ricordiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Bulistia - Città:

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte, settimane fa, di quattro bottiglie di Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigritia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

**Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Paolini LIVORNO**

**Catarro Gastro-Intestinale** dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità, eructazioni, etc. **China Paolini antiveroscente** che a efficacia, Amara, è il rimedio ed allontana la bile dallo stomaco, che da vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perché oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di sodio; persine, carbone aurino, ecc. che giovano nel momento. — Vasetti da L. 1.50, 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

**La Nevralgia (malattia nervosa)** si guarisce con il **Pil. Iolo Paolini antinervostico** che dà forza, energia, gaiezza. — Flacone L. 2.50, per posta L. 2.85.

Venditori in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI**, Corso Umberto n. 51, Livorno. In Udine, presso la farmacia Comelli, Comessatti e Marinetti di (Venezia).

**ACQUA NATURALE di RONCEGNO** ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'**Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria, Ottima cura ricostituente dopo le Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita a domicilio si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

**Sigg. A. MANZONI & C. MILANO, S. Paolo, 11 - ROMA-GENOVA**

**STITICHEZZA** e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emorranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acon, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

**Cura Razionale** **GRAINS DE VALS** con 1 **Podofillina**

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI

**Amministrazione Conti CORINALDI**

**Tenimento di Torre di Zuino**

**Sementi selezionate di:**  
Avena delle Saline — Gigante — Polato di Scozia. Granoturco giallo e giallino precocissimo.

**Vival di viti americane innestate** « certificato di immunità fillosserica »

**Barbatelle di viti bimembri di 1 e 2 anni di vivaio**, delle varietà più comuni in Friuli.

Richiedere listini e prezzi presso l'Amministrazione di Torre di Zuino.

Se volete guarire radicalmente la **Stilide**, le **malattie veneree** e della **belle più stringenti uretrali**, senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del **Dott. CESARE TENCA specialista** Vicolo S. Zeno, 5, p. 1. - MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire francobollo per la risposta. (Soggettività)

**Stazione Balneare Climatica** Nell'ALPI TRENTINE

Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

**Stabilimento Balneare** **PRINCE HOTEL** (apertura 1907) **GRAND HOTEL DES BAINS**

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere. Stag. : 1 Maggio-30 Sett.

**CURA PRIMAVERILE** Anemici - Convalescenti - Nevralgici

volete riacquistare prontamente il colorito, la forza e la salute?

Prendete le **"Pillole Salus", Bertarelli** toniche, ricostituenti del sangue e dei nervi.

Otto anni d'immenso successo

Chiedetele in tutte le farmacie a L. 2.50 la scatola

Deposito principale in Udine presso la farmacia Comessatti - oppure spedite cartolina di L. 15 al Laboratorio Farmaceutico Bertarelli - Erba - Provincia di Como e riceverete la cura completa di sei scatole franca di porto.

Soprattutto esigete le vere pillole "SALUS", Bertarelli

**ESANOFELE** (formola dell'illustre prof. Guido Baccelli)

**rimedio sicuro contro l'infezione malaria**

**Ferro - China - Bisleri** tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e G. Milano.

**RINOMATI Preparati di Pepsina** di **CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA** digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccata di 24 pillole

**PILLOLE LATTIFUGHE** L. 1.50 la boccata di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. Manzoni e C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldifasi (Piazza della Borsa) dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

**FRANC. COGOLO** Callista Via Savorgnana N. 16

Chiedete il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si riceve anche a domicilio.

**La reclame è l'anima del commercio.**

**Unico Negozio in Udine** Via Mercatovecchio N. 6

**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON** unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE** Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad altre Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare a lavoro in pieno il ogni sfilo: merletti, arazzi, lavori a giorno, a molano, ecc. eseguiti con le macchine per cucire Domestiche Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

**Negozi in Provincia**

**Pordenone** Corso Vittorio Eman. N. 58

**Cividale** Via San Valentino N. 9